



VERBALE DELL'ADUNANZA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Seduta n. 07 del 15.12.2020

L'anno 2020 il giorno 15 del mese di dicembre alle ore 19:30 presso la sede del Comitato C.R.I. di Ciampino, si è riunito il Consiglio Direttivo del Comitato C.R.I. di Ciampino, convocato con nota n. CRI/CLC/0916/20 del 07 dicembre '20 per discutere sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO DEFINITIVO

1. Approvazione del precedente verbale della seduta di Consiglio Direttivo;
2. Approvazione Provvedimenti del Presidente;
3. Buoni Pasto "Il tempo della gentilezza";
4. Approvazione del Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2021 e Relazione Programmatica Previsionale;
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti i seguenti Soci C.R.I.:

- | | |
|---------------------------|---------------|
| - Luca Hinna Danesi | - Presidente |
| - Daniela Pace | - Consigliere |
| - Luigi Angelo Castriotta | - Consigliere |
| - Diego Settimi | - Consigliere |
| - Valeria Preianò | - Consigliere |

Inoltre, su invito del Presidente, è presente alla presente alla seduta:

- | | |
|---------------------------|-------------------------------------|
| - S.lla Patrizia Federici | - Ispettrice II.VV. C.R.I. Ciampino |
|---------------------------|-------------------------------------|

Il Socio Patrizia Federici, consapevole dei propri diritti, doveri ed in funzione al ruolo svolto in rappresentanza della Componente Ausiliaria delle Forze Armate, non costituisce *quorum* per la validità dell'adunanza e/o per le deliberazioni assunte in seno al Consiglio Direttivo (cfr. art. 17 co.4 del vigente "Regolamento delle Assemblee e dei Consigli Direttivi").

Presiede il Presidente, il quale – dopo aver salutato e ringraziato i presenti – dichiara aperta la riunione. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Socio Luigi Angelo Castriotta, che contestualmente accetta. Di seguito la verbalizzazione per punti, della seduta di Consiglio Direttivo.

Sul punto 1

Il Presidente fornisce ai presenti la documentazione cartacea del precedente verbale, già anticipato in forma elettronica ai membri del Consiglio Direttivo. I presenti, non avendo nulla da segnalare, procedono all'approvazione formale all'unanimità dei presenti del verbale della precedente seduta.

Sul punto 2

Il Presidente fornisce ai presenti la documentazione cartacea dei provvedimenti già anticipati in forma elettronica ai membri del Consiglio Direttivo. I presenti, non avendo nulla da segnalare, procedono all'approvazione formale dei provvedimenti all'unanimità (cfr. Provvedimenti nn. 14/20 del 15.12.2020 – 15/20 del 15.12.2020 - 16/20 del 15.12.2020 - 17/20 del 15.12.2020).

Sul punto 3

Il Presidente illustra ai presenti quanto relazionato durante i lavori del precedente Consiglio Direttivo e successivamente invita i Consiglieri a prendere atto della *proposta* avanzata dal Delegato Sociale (cfr. nota prot. CRI/CLC/0927/20 del 14 dicembre '20).

Il Presidente a seguito della lettura del documento in questione, invita i presenti a formulare eventuali integrazioni e/o modifiche prima di procedere a votazione formale.

Il Consiglio Direttivo, sulla base di quanto relazionato e considerata la proposta del Delegato Area Sociale, delibera all'unanimità dei presenti di procedere alla consegna dei buoni pasto secondo la proposta formulata dal Delegato di Area Sociale.

La consegna dei buoni, fino al completo esaurimento, dovrà avvenire attraverso la sottoscrizione a cura dell'interessato di: autodichiarazione ai sensi del DPR 445/00, buono di consegna "Il tempo della gentilezza", copia fotostatica dei buoni pasto consegnati.

Sul punto 4

Il Presidente relaziona ai presenti sul *Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2021 unitamente alla relazione programmatica – previsionale*, già anticipata ai presenti mezzo posta elettronica. Dopo ampio dibattito e confronto fra i presenti, il Consiglio Direttivo approva all'unanimità il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2021 unitamente alla



relazione programmatica – previsionale (Allegato n. 01).

Il Presidente ricorda ai presenti che durante la seduta di Assemblea di Comitato del 19 dicembre 2020, verrà illustrata la relazione programmatica – previsionale, il bilancio di previsione e le relazioni del Revisore dei Conti per la successiva approvazione da parte dei Soci.

Sul punto 05

Non avendo ulteriori punti da esaminare all'ordine del giorno, il presente verbale è chiuso alle ore 21:00 del 15 dicembre '20. A norma dello Statuto del Comitato, l'originale del verbale sarà conservato nell'apposito libro dei verbali, da tenersi in conformità alla normativa vigente.

Il Segretario
(Luigi Angelo Castriotta)

Il Presidente
(Luca Hinna Danesi)

Il Consigliere
(Daniela Pace)

Il Consigliere
(Luigi Angelo Castriotta)

Il Consigliere
(Diego Settimi)

Il Consigliere
(Valeria Preianò)



VERBALE DELL'ADUNANZA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Seduta n. 07 del 15.12.2020

ALLEGATO N. 01

“Approvazione del Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2021 e
Relazione Programmatica Previsionale”



PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2021

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATIVA

La Relazione Previsionale e Programmatica - RPP, redatta ai sensi dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana – Comitato di Ciampino OdV, si compone di quattro sezioni ed integra il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario per l'anno 2021. All'interno vengono riportate: finalità e programmazione delle attività; informazioni generali sul percorso di riorganizzazione; analisi sommaria delle poste contabili; conclusioni. La relazione si completa con l'analisi delle risorse confrontate con gli esercizi finanziari passati ed in corso.

INTRODUZIONE

Il bilancio annuale di previsione è composto da due parti, relative all'entrata e alla spesa. L'entrata è ordinata gradualmente in titoli, categorie e risorse, in relazione rispettivamente alla fonte di provenienza, alla tipologia ed alla specifica individuazione dell'oggetto dell'entrata. La spesa è ordinata gradualmente in titoli, funzioni, servizi e interventi, in relazione, rispettivamente, ai principali aggregati economici, alle funzioni dell'Associazione, ai singoli centri di costo che gestiscono un complesso di attività ed alla natura economica dei fattori produttivi nell'ambito di ciascun servizio.

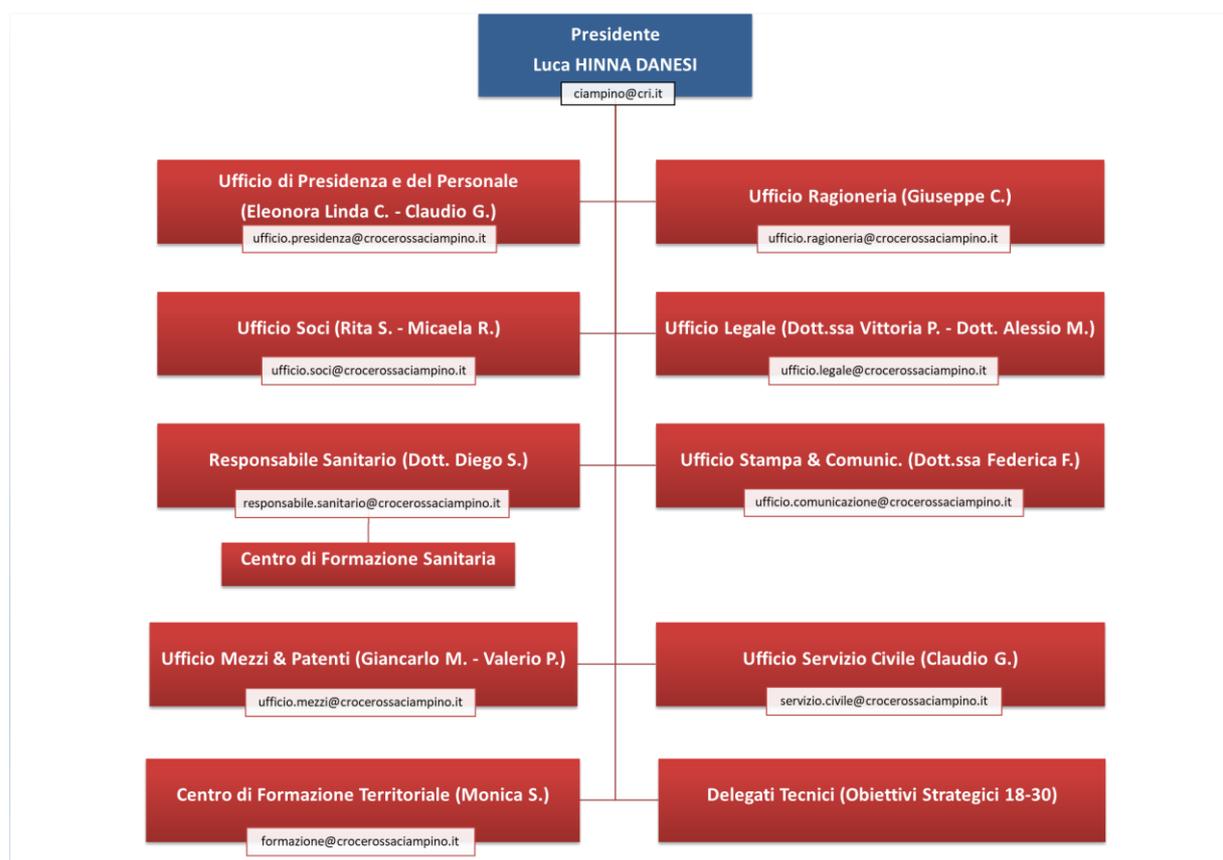
Il programma costituisce il complesso coordinato di attività, anche normative, di opere da realizzare e di interventi, diretti ed indiretti, non necessariamente solo finanziari, per il raggiungimento di un obiettivo individuato dal documento programmatico redatto dal Consiglio Direttivo e successivamente approvato in sede di Assemblea dei Soci. I servizi rappresentano i reparti organizzativi, composti da persone e mezzi, che gestiscono un complesso di attività, intesi come centro di responsabilità; è loro affidato, nel bilancio annuale di previsione, un complesso di mezzi finanziari, specificati negli interventi assegnati, del quale risponde il responsabile del servizio. Per interventi si intendono invece i fattori produttivi forniti al servizio per la gestione delle attività espletate dal Comitato.



COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente: Luca Hinna Danesi
Consiglio Direttivo: Daniela PACE, Diego Settimi, Luigi Angelo Castriotta
Consigliere Giovane: Valeria Preianò
Ispettrice II.VV.: S.Ila Patrizia Federici

ORGANIGRAMMA FUNZIONALE





SEZIONE 1 – FINALITA' E PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'

Il prospetto di Bilancio allegato alla presente relazione rappresenta ed espone le voci presunte che andranno a determinare i dati e le voci del bilancio di esercizio relativo dall'anno 2021.

Tale modello rappresenta ed illustra, sotto l'aspetto economico, l'attività programmatica annuale relativa alle diverse attività richiamate nella Strategia 2018-2030 della Croce Rossa Italiana. Per ciò che attiene le attività di interesse pubblico ed in Ausilio alle Forze Armate, si specifica che le stesse sono in linea con i setti obiettivi strategici individuati nella Strategia sopra richiamata, approvata in data 01 dicembre 2018 dall'Assemblea Nazionale della Croce Rossa Italiana e precisamente:

ORGANIZZAZIONE: *Adempiere al mandato umanitario della Croce Rossa Italiana rafforzando le capacità organizzative*

Per realizzare tale obiettivo, la C.R.I. è chiamata ad essere una Società Nazionale forte, in grado di sostenere e valorizzare l'azione dei Comitati sul territorio, un partner affidabile per le istituzioni pubbliche e private, per i cittadini e la comunità. In linea con gli Obiettivi Strategici dell'Associazione 2018-2030 la Croce Rossa Italiana si prefigge di:

- a. Elaborare un Sistema di monitoraggio e reportistica delle attività;
- b. Organizzare iniziative di raccolta fondi e social *responsability*;
- c. Promuovere le attività tramite i propri partner;
- d. Formare in modo specifico il personale Volontario e Dipendente;
- e. Sviluppare la propria azione sul territorio attraverso tavoli di lavoro e reti locali.

VOLONTARIATO: *Responsabilizzare e coinvolgere in modo attivo nei processi decisionali i Soci Volontari ed il personale*

Formare il personale è un aspetto fondamentale per l'Associazione al fine di offrire un aiuto concreto alle persone in situazione di vulnerabilità, soprattutto nei momenti di maggiore necessità. La comunità ed il suo benessere sono il punto di partenza delle attività che il Comitato di prefigge di implementare, al centro delle quali si trovano i Volontari come membri di un gruppo ed in relazione

con gli altri, per promuovere ed incrementare il loro senso di aggregazione e di partecipazione attiva sia all'interno dell'Associazione che nella comunità di appartenenza. In linea con gli Obiettivi Strategici dell'Associazione 2018-2030 la Croce Rossa Italiana si prefigge di:

- a. Coinvolgere attivamente i Volontari per valutare i cambiamenti dell'Associazione ed i suoi processi decisionali al fine di soddisfare le future necessità della comunità di Ciampino;
- b. Rafforzare la cultura del volontariato e della cittadinanza attiva, con un'attenzione particolare alle nuove generazioni, tramite iniziative eventualmente proposte a livello nazionale (volontariato on line e/o a progetto);
- c. Sviluppare ulteriormente la rete interna valorizzando le competenze dei singoli ed in tutti gli ambiti di intervento dell'Associazione;
- d. Diffondere la cultura della C.R.I. ed estendere le sue attività ed i suoi servizi alla popolazione attraverso la formazione e la comunicazione;
- e. Migliorare l'approccio all'analisi dei bisogni per la pianificazione attenta ed efficace delle attività intese quali *sfide per il futuro*.

PRINCIPI E VALORI: *Promuovere e diffondere i Principi Fondamentali della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, i Valori Umanitari, il Diritto Internazionale Umanitario.*

La C.R.I. si impegna a far rispettare e promuovere tra i suoi Volontari ed il personale i Principi Fondamentali ed i Valori Umanitari in tutti i suoi interventi ed attività. Inoltre, condivide con gli altri Membri del Movimento il mandato istituzionale di diffondere il Diritto Internazionale Umanitario. In linea con gli Obiettivi Strategici dell'Associazione 2018-2030 la Croce Rossa Italiana si prefigge di:

- a. Promuovere le attività di formazione interna e disseminazione esterna del Diritto Internazionale Umanitario e dei Principi e Valori di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, anche tramite la Commissione Nazionale D.I.U. (cfr. *diffusione esterna*);
- b. Aumentare le capacità di influenza sulle istituzioni, sulla società civile;
- c. Incrementare le attività mirate alla cultura della non violenza e della pace, sviluppare le attitudini, le abilità e le conoscenze appropriate per agire di conseguenza.

SALUTE: *Tutelare e promuovere l'educazione universale alla salute e alla sicurezza delle*



persone.

In una società in progressivo invecchiamento, con una popolazione anziana in costante aumento ed una crescente disuguaglianza socio-economica, la C.R.I. mira a promuovere regole di buona salute e garantire l'assistenza sanitaria per prevenire e limitare i rischi delle persone e delle comunità. In linea con gli Obiettivi Strategici dell'Associazione 2018-2030 la Croce Rossa Italiana si prefigge di:

- a. Integrare le attività didattiche e sociali per garantire che le persone possano acquisire competenze necessarie per proteggere la propria salute e quella degli altri in tutte le fasi della vita;
- b. Consolidare il ruolo della C.R.I. come leader nella diffusione della cultura della prevenzione, di stili di vita sani e nella realizzazione di Corsi di Primo Soccorso;
- c. Sviluppare un'offerta formativa sulla salute in base alle nuove esigenze ed alle buone pratiche per garantirne la massima accessibilità;
- d. Stabilire partenariati con le istituzioni pubbliche, private, scuole e nella comunità di Ciampino, per promuovere l'educazione alla salute e lo scambio di conoscenze attraverso strumenti interattivi, piattaforme on line e reti.

Inoltre, l'Ispettorato delle Infermiere Volontarie di Ciampino, quale Componente Ausiliaria delle Forze Armate garantirà:

- a. Assistenza sanitaria con Corsi di Primo Soccorso, BLS, PBLSD delle forze Armate, ed in particolare quelle oggetto di convenzione e/o accordi con il Comitato di Ciampino (31° Stormo A.M., 2° Genio A.M.);
- b. Formazione ed aggiornamento dei Volontari, del personale e della comunità;
- c. Supporto alle Forze Armate in tempo ordinario (esercitazioni) e nelle Emergenze Sanitarie e di Salute Pubblica.

INCLUSIONE SOCIALE: *promuovere la cultura dell'inclusione sociale per un'integrazione attiva delle persone in situazioni di vulnerabilità*

Le comunità si trovano ad affrontare sempre nuove sfide, quali le nuove povertà, l'invecchiamento della popolazione, la multiculturalità e le migrazioni, l'impatto tecnologico e un'urbanizzazione globale rapida, con un conseguente aumento del numero di persone a rischio di vulnerabilità. La C.R.I. si prefigge di aiutare le persone e le comunità ad affrontare queste sfide, proteggendo i diritti umani e salvaguardando la dignità di tutte le persone. In linea con gli Obiettivi Strategici dell'Associazione 2018-2030 la Croce Rossa Italiana si prefigge di:

- a. Intensificare la capacità di analisi delle vulnerabilità e definire dei criteri minimi di inclusione, migliorare lo sviluppo dei programmi collettivi ed individuali;
- b. Dare supporto alle persone vulnerabili, partendo dai bisogni primari ed arrivando a considerare la situazione multidimensionale dei bisogni inespressi;
- c. Assistere le istituzioni locali nell'individuare, anticipare e prevenire le nuove vulnerabilità, in sinergia con tutti i soggetti delle reti locali, affrontarle a ridurne le cause scatenanti, attraverso approcci integrati ed in grado di produrre innovazioni;
- d. Responsabilizzare le persone in situazioni di vulnerabilità sviluppando insieme a loro nuove idee, servizi e modelli adeguati alle specificità locali;
- e. Preparare i Volontari, i professionisti ed i collaboratori affinché siano pronti ad intervenire attivamente nelle situazioni di vulnerabilità;
- d. Coinvolgere integralmente le persone in situazione di vulnerabilità riducendo qualora possibile le distanze fra di loro ed il resto della comunità prevenendo il concetto di esclusione sociale, stigma e pregiudizio.

EMERGENZE: *rispondere alle situazioni di crisi ed emergenza, aumentare la resilienza della comunità, puntando sull'informazione, prevenzione e preparazione in caso di calamità*

La C.R.I. opera da sempre per garantire una risposta efficace e tempestiva alle emergenze nazionali ed internazionali, ovunque essa sia chiamata ad intervenire, mediante l'azione congiunta di tutte le strutture territoriali. Per far fronte al numero ed alla gravità crescente dei disastri, la C.R.I. continuerà ad incoraggiare un cambio di paradigma, di gestione delle crisi alla gestione dei rischi, adottando un approccio trasversale ed inclusivo tra tutte le aree di intervento. In linea con gli Obiettivi Strategici dell'Associazione 2018-2030 la Croce Rossa Italiana si prefigge di:



- a. Sviluppare una cultura della prevenzione e diffondere buone prassi civiche attraverso l'educazione, la sensibilizzazione delle comunità e la promozione di programmi di formazione specifici a partire dall'età scolare;
- b. Integrare iniziative di adattamento ai cambiamenti climatici;
- c. Educare ed attrezzare le persone al concetto di resilienza ed incoraggiarle ad adottare stili di vita sostenibili;
- d. Implementare il processo di prevenzione, pianificazione e superamento dell'emergenza sul territorio;
- e. Informare, formare i Volontari, il personale dell'Associazione e la comunità;
- f. Promuovere campagne di informazione sulle pratiche di protezione civile e sensibilizzazione della popolazione in casi di emergenza;
- g. Rafforzare la Sala Operativa e sviluppare la collaborazione fra gli Enti ed Associazione del territorio.

COOPERAZIONE: *Cooperare attivamente con il Movimento e le sue componenti, aumentando la presenza all'estero di progetti ed azioni di intervento*

In conformità con il Principio Fondamentale di Universalità, la C.R.I. condivide conoscenze, esperienze e risorse con le altre Società Nazionali. Essa mantiene un legame unico con i membri del Movimento Internazionale in tutto il mondo, basato su valori e convinzioni comuni per migliorare i suoi interventi. Con lo scopo di creare partnership a lungo termine per supportare le Società Nazionali nella realizzazione dei loro piani strategici di sviluppo, la C.R.I. si è affermata nel tempo all'interno del Movimento come una presenza stabile e fidata, sviluppando ampiamente le relazioni internazionali della Società Nazionale con partnership che ricoprono numerosi campi di attività, di inclusione sociale, lotta alla discriminazione, prevenzione e preparazione ai disastri, ricostruzione e riabilitazione a seguito di calamità naturali. In linea con gli Obiettivi Strategici dell'Associazione 2018-2030 la Croce Rossa Italiana si prefigge di:

- a. Progettare interventi di cooperazione internazionale da proporre al Comitato Nazionale;
- b. Supportare il Comitato Nazionale per progetti di cooperazione decentrata;
- c. Supporto nella diffusione della cultura del Movimento e nelle attività internazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;



h. Formazione dei volontari e promozione di programmi, attività, conferenze e missioni.

ATTIVITA' DI AUSILIO ALLE FORZE ARMATE – COMPITI DI INTERESSE PUBBLICO

In riferimento al D. Lgs. 178/2012 l'Associazione a livello nazionale stipula annualmente una Convenzione con il Ministero della Difesa. Nell'ambito della convenzione, l'Associazione si impegna a perseguire una serie di obiettivi specifici avvalendosi dell'Ispettorato delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana, che si traducono in attività formative, operative ed addestrative. La costante sinergia fra l'organizzazione a livello territoriale, regionale e nazionale non solo ha consentito all'Associazione di esprimersi al meglio in maniera capillare su tutto il territorio nazionale, con azioni mirate ed iniziative nelle principali aree di intervento, ma ha anche garantito un sensibile miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi resi ed una maggior efficienza nello svolgimento delle attività di interesse pubblico.

L'ottimizzazione e l'evoluzione dei servizi e delle prestazioni rese dalla C.R.I. nei confronti della Comunità e in ausilio ai pubblici poteri rappresenta un obiettivo da raggiungere anche per l'anno 2021, da perseguire attraverso azioni condivise ad ogni livello all'interno dell'Associazione finalizzate al raggiungimento di un sensibile miglioramento degli standard qualitativi dei servizi offerti e delle attività prestate. Per consentire ciò, l'Associazione è costantemente impegnata in un costante processo di aggiornamento di strategie e programmi volti ad implementare lo sviluppo organizzativo del Comitato al fine di consentire un'offerta di servizi ed attività continuative pertinenti a favore delle persone in condizioni di vulnerabilità e di contribuire, in tal modo, al rafforzamento della stessa.

SEZIONE 2 – INFORMAZIONI GENERALI SUL PERCORSO DI RIORGANIZZAZIONE

Il processo di riorganizzazione così come disciplinato dal D.lgs. 28 settembre 2012, n. 178 si è concluso nel corso del 2018. L'Associazione, infatti, con la messa in liquidazione di ESACRI a decorrere dal 1° gennaio 2018, è subentrata in tutte le attività e i compiti una volta riferibili all'Ente Pubblico. Sono stati, inoltre, trasferiti alla stessa oltre ai rapporti giuridici in capo all'Ente Strumentale, anche il relativo patrimonio mobiliare e immobiliare con vincolo modale o comunque necessario ai fini istituzionali, con immediati effetti traslativi della proprietà e che hanno prodotto gli



effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile.

Il Comitato di Ciampino ha presentato la propria richiesta di insinuazione alla massa passiva della liquidazione coatta amministrativa della gestione separata dell'Ente ESACRI in liquidazione per: 1) la definizione e riscossione dei crediti di pertinenza dell'Associazione, ma incassati da ESACRI; 2) il saldo del 50% delle competenze di cassa del Comitato al 31.12.2013.

Contemporaneamente, l'Associazione è stata, altresì, coinvolta nel processo di riforma del Terzo Settore che ha interessato il mondo del no profit, avviato con la legge delega 6 giugno 2016, n. 106 e sfociato nel Codice approvato con D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, cosiddetto "*Codice del Terzo Settore*".

Tra gli obiettivi perseguiti dalla riforma si annoverano: il riordino all'interno di un unico testo normativo di un corpo eterogeneo e variegato di leggi (legge quadro sul volontariato, legge sulle associazioni di promozione sociale, ecc...); la promozione dei principi di trasparenza e pubblicità; il favore per il volontariato che si manifesta attraverso una serie di disposizioni che si applicano esclusivamente alle reti associative nazionali.

Con specifico riguardo all'impatto della riforma sull'Associazione, il Codice del Terzo settore dedica un'apposita disposizione all'Associazione della Croce Rossa Italiana (l'art. 99) che va a modificare direttamente gli artt. 1, comma 1 e 1-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 178/2012, chiarendone la natura giuridica ed il rapporto di specialità che continua ad applicarsi tra il D.Lgs. n. 178/2012 e il Codice del Terzo settore.

Con riguardo alla natura giuridica, il Codice del Terzo settore chiarisce che sia l'Associazione sia i suoi Comitati sono "organizzazioni di volontariato" disponendo che essi siano "iscritti di diritto nella sezione organizzazioni di volontariato del registro unico nazionale del Terzo settore"; con riferimento al rapporto di specialità il Codice del Terzo settore chiarisce che esso trovi applicazione all'Associazione e i suoi Comitati "per quanto non diversamente disposto dal presente decreto" (e cioè dal D.Lgs. n. 178/2012).

La Riforma del terzo settore però, fa un ulteriore passo avanti rispetto all'anno 2019. In attesa del decreto attuativo di istituzione del registro unico nazionale del terzo settore (Runts), è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 18 aprile 2020 il decreto del ministero del Lavoro e delle Politiche



sociali del 5 marzo 2020 con la modulistica di bilancio degli enti del terzo settore.

Dei 24 atti normativi previsti dal D. Lgs. 117/17 per il suo completo funzionamento, ad oggi ne sono stati approvati 11. Tra le novità di quest'anno, la pubblicazione a gennaio 2020 del decreto ministeriale che stabilisce i benefici fiscali per le donazioni in natura destinate agli enti del Terzo settore (art. 83 comma 2) e la definizione dei modelli di schemi di bilancio di esercizio per gli enti del Terzo settore (art. 13 comma 3). Oltre al Runts, è in elaborazione anche il decreto che definisce le linee guida per la raccolta fondi (art. 7 comma 2), mentre rimane sospeso il provvedimento su criteri e limiti per esercizio attività diverse (art. 6 comma 1) discusso durante la Cabina di regia della 7 marzo 2019 e, in attesa del parere del Consiglio di Stato e, quindi, della pubblicazione ufficiale.

In questo anno di emergenza, però, se i decreti ufficiali pubblicati sono pochi, il Ministero si è espresso con costanza per sciogliere dubbi interpretativi attraverso numerose circolari. In una nota del 5 febbraio 2020 ha dato indicazioni sulla base associativa degli enti del Terzo settore, ribadendo i limiti per associazioni di promozione sociale e organizzazioni di volontariato che vogliano associare altri Ets o soggetti senza scopo di lucro. La nota apre alla partecipazione alla base associativa degli Ets anche da parte delle imprese, sia singole che associate, anche in forma di controllo. Sempre su governance e controllo, in un'altra circolare il Ministero ha dato indicazioni sulle modalità con cui pubblica amministrazione ed enti esclusi possano acquisire eccessivo potere negli Ets: l'obiettivo è quello di evitare influenze dominanti.

Altro tema al centro dell'attenzione del Ministero è quello del rapporto tra lavoro e volontariato, la cui incompatibilità è ribadita con forza in una nota del 27 febbraio. La circolare, inoltre, stabilisce i paletti generali sui compensi dei lavoratori nel terzo settore. Sempre sull'importanza di tutelare il valore del volontariato negli enti del Terzo settore, il Lavoro ha specificato in una nota che anche un amministratore di un ente del Terzo settore che svolga il proprio impegno a titolo gratuito, non può ricevere altri compensi.

Chiarimenti anche con una nota del 18 maggio 2020 sull'esenzione dell'imposta di registro per gli atti costitutivi e quelli connessi allo svolgimento delle attività delle organizzazioni di volontariato e sul patrimonio di un'associazione di promozione sociale, iscritta in uno dei registri e contemporaneamente in possesso della qualifica di Onlus.



Altra notizia di rilievo, è inoltra la pubblicazione in Gazzetta ufficiale, del provvedimento che disciplina uno degli strumenti più diffusi per il sostegno al mondo non profit previsto dal D. Lgs. 111/17. Definiti, quindi, tutti i tasselli, in particolare le modalità di accreditamento, i criteri di riparto della quota del cinque per mille, le modalità per il pagamento del contributo e i termini per gli adempimenti dei beneficiari e, infine, le disposizioni di accelerazione di riparto del cinque per mille in caso di dichiarazioni integrative.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, inoltre, considerata l'emergenza Coronavirus, ha allargato la finestra temporale per l'utilizzo delle risorse antecedenti al 2017 e per rendicontarle. Possibile destinare i fondi alle nuove emergenze.

In merito agli importi indicati nel prospetto allegato di evidenza che il bilancio di previsione 2021 è ordinario, contiene gli elementi minimi essenziali e subirà necessariamente una revisione a seguito dell'approvazione del Bilancio Consuntivo 2020.

Il documento contabile in parola è stato, pertanto, predisposto tenendo conto dei ricavi e dei costi ordinari del Comitato.

SEZIONE 3 – ANALISI SOMMARIA DELLE POSTE CONTABILI

L'anno 2020, è stato caratterizzato da proiezioni con entrate per "ricavi dalle vendite e delle prestazioni" pari ad € 49.500,00 suddivise fra trasporti, oblazioni, assistenze, corsi di formazione, erogazioni liberali, progetti, ecc. Entrate accertate al 30 settembre, che hanno determinato un andamento generale in linea con le proiezioni generali.

Il Consuntivo per l'anno 2019 (accertamento al 31 dicembre 2019), ha denotato una situazione economico – gestionale con *trend positivo*, e che ha portato ad un avanzo di competenza accertato pari ad € 551,87. Tale risultato di gestione, è dovuto al processo di riorganizzazione delle spese avvenute durante tutto l'anno 2020, in linea con quanto deliberato in sede di Assemblea dei Soci di dicembre 2019.



Sulla scorta di quanto approvato nelle sedi assembleari del Comitato e nel rispetto delle indicazioni del Revisore dei Conti, le proiezioni per l'anno 2021, sono caratterizzate da un miglioramento della struttura e conseguente investimento sulle attività.

Di fronte a quest'analisi iniziale, l'obiettivo principale del Comitato sarà quello di mantenere alto, ma allo stesso tempo qualitativo, il livello dei servizi resi al territorio, proiettando la quadratura del Bilancio sulla base dell'andamento economico reale.

PARTE 1 – RICAVI

I ricavi previsti ammontano complessivamente ad Euro 88.200,00 e derivano da:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 87.000,00
Ricavi delle Prestazioni	€ 70.000,00
Contributo Concorso Att. Comitato	€ 0,00
Proventi da 5 per mille	€ 7.000,00
Ricavi per quote associative	€ 2.000,00
Donazioni in Denaro	€ 4.000,00
Contributo acquisto ambulanza	€ 0,00
Proventi da raccolta fondi occasionali	€ 4.000,00
Altri ricavi e proventi	€ 1.200,00
Riaddebiti Vari	€ 200,00
Altri	€ 1.000,00

PARTE 2 – COSTI

Il totale dei costi della produzione è stato redatto in riferimento alle specifiche fonti di finanziamento e viene esposto nelle varie categoria di spesa, così come richiamato dallo schema di Bilancio civilistico. In particolare, i costi previsti ammontano complessivamente ad Euro 87.256,41 e derivano da:



Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 28.520,00
Servizi	€ 23.020,00
Godimento di beni di terzi	€ 5.275,00
Ammortamenti	€ 27.561,41
Oneri diversi di gestione	€ 1.280,00
Proventi e oneri finanziari	€ 1.600,00

BILANCIO DI PREVISIONE – ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE				
N	CATEGORIA	31.12.2018	31.12.2019	ANNO 2021 PREVISIONALE
A)	Valore della produzione	€ 118.588,69	€ 107.260,18	€ 88.200,00
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 109.322,78	€ 103.158,16	€ 87.000,00
	Ricavi delle Prestazioni	€ 31.097,10	€ 57.421,32	€ 70.000,00
	Contributo Concorso Att.Comitato	€ 38.150,00	€ 30.107,34	€ 0,00
	Proventi da 5 per mille	€ 4.001,38	€ 6.164,76	€ 7.000,00
	Ricavi per quote associative	€ 2.330,00	€ 1.671,00	€ 2.000,00
	Donazioni in Denaro	€ 15.920,80	€ 4.133,74	€ 4.000,00
	Contributo acquisto ambulanza	€ 17.823,50	€ 0,00	€ 0,00
	Proventi da raccolta fondi occasionali	€ 0,00	€ 3.660,00	€ 4.000,00
5)	Altri ricavi e proventi	€ 9.265,91	€ 4.102,02	€ 1.200,00
	Riaddebiti Vari	€ 150,00	€ 1.983,17	€ 200,00
	Altri	€ 1.068,34	€ 2.118,85	€ 1.000,00
	Altri Ricavi e Proventi Soc. colegate (comitati)	€ 8.047,57	€ 0,00	€ 0,00
B)	Costi della produzione	€ 115.884,11	€ 104.736,35	€ 85.656,41
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 21.664,30	€ 35.940,27	€ 28.520,00
	Acquisti materie prime	€ 10.788,94	€ 8.726,82	€ 8.800,00
	Acquisti materiali di consumo	€ 105,00	€ 33,00	€ 150,00
	Oneri accessori su acquisti	€ 45,00	€ 120,00	€ 270,00



	Acquisto beni strumentali < 516,46 euro	€ 954,35	€ 980,97	€ 1.000,00
	Materiali manutenzione fabbricati	€ 130,98	€ 129,27	€ 200,00
	Cancelleria varia	€ 5.188,50	€ 18.740,68	€ 7.500,00
	Materiale vario di consumo	€ 251,89	€ 0,00	€ 300,00
	Volontari indumenti da Lavoro	€ 517,00	€ 3.132,77	€ 3.000,00
	Stampati amministrativi	€ 257,75	€ 0,00	€ 300,00
	Carburanti e lubrificanti automezzi	€ 3.424,89	€ 4.076,76	€ 7.000,00
7)	per servizi	€ 41.301,63	€ 25.561,95	€ 23.020,00
	Corsi di aggiornamento	€ 1.048,00	€ 262,54	€ 300,00
	Spese telefoniche ordinarie	€ 2.565,81	€ 2.170,96	€ 2.000,00
	Servizi Vari	€ 1.825,60	€ 960,19	€ 1.000,00
	Energia elettrica	€ 1.336,62	€ 1.904,62	€ 1.500,00
	Assistenza tecnica	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Manutenzione attrezzature	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Manutenzione Fabbricati di terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Spese di manutenzione automezzi	€ 3.002,08	€ 1.198,20	€ 1.500,00
	Consulenze Amministrative e Fiscali	€ 3.708,66	€ 2.000,00	€ 3.000,00
	Consulenze Legali	€ 400,00	€ 1.560,00	€ 0,00
	Consulenze Tecniche	€ 750,00	€ 0,00	€ 200,00
	Altre Consulenze Afferenti	€ 1.659,93	€ 1.039,00	€ 0,00
	Collaborazioni occasionali	€ 5.523,75	€ 0,00	€ 1.000,00
	Contributi Cassa Previdenza	€ 197,18	€ 80,00	€ 120,00
	Pubblicità, inserzioni ed affissioni	€ 30,00	€ 0,00	€ 100,00
	Fiere, mostre, convegni deducibili	€ 30,00	€ 0,00	€ 0,00
	Spese per alberghi e ristoranti	€ 561,12	€ 1.857,64	€ 1.000,00
	Spese di viaggio	€ 452,93	€ 1.388,03	€ 400,00
	Assicurazioni non obbligatorie	€ 2.797,95	€ 1.984,56	€ 1.500,00
	Assicurazioni obbligatorie automezzi	€ 5.741,73	€ 2.396,58	€ 4.000,00
	Spese Postali	€ 225,64	€ 55,85	€ 200,00
	Spese generali varie	€ 7.280,87	€ 4.580,21	€ 3.700,00
	Valori Bollati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Volontari rimborso Spese	€ 2.163,76	€ 2.123,57	€ 1.500,00
8)	per godimento di beni di terzi	€ 4.589,48	€ 5.224,91	€ 5.275,00
	Canoni locazione immobili deducib.100%	€ 3.200,00	€ 6.700,00	€ 4.800,00
	Spese Condominiali	€ 90,00	€ 0,00	€ 75,00
	Canoni noleggio autovett.e veic.ded.100%	€ 0,00	€ 0,00	€ 200,00
	Canoni noleggio attrezzature	€ 1.161,48	-€ 1.673,09	€ 0,00



	ded.100%			
	Canoni software	€ 138,00	€ 198,00	€ 200,00
9)	per il personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a)	Salari e stipendi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Retribuzioni lorde dipendenti ordinari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Contributi inps dipendenti ordinari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Trattamento di fine rapporto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Servizio sostitutivo mensa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Servizio sostitutivo mensa Campo Giovani	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b)	Oneri sociali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Premi INAIL	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
10)	Ammortamenti	€ 20.657,90	€ 27.451,86	€ 27.561,41
	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	€ 18.217,86	€ 26.841,02	€ 26.567,57
	Amm.to macchinari automatici	€ 135,00	€ 270,00	€ 382,50
	Amm.to mobili e arredi	€ 23,30	€ 23,30	€ 23,30
	Amm.to computer e telefonia	€ 60,79	€ 60,79	€ 60,79
	Amm.to attrezzature	€ 1.090,93	€ 920,71	€ 534,76
	Amm.to automezzi	€ 16.167,81	€ 25.566,22	€ 25.566,22
	Amm.to autovetture	€ 740,03	€ 0,00	€ 0,00
	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	€ 2.440,04	€ 610,84	€ 993,84
	Amm.to spese societarie	€ 0,01	€ 0,00	€ 0,00
	Amm.to spese di manutenzione	€ 649,28	€ 610,84	€ 610,84
	Amm.to spese di manutenzione su beni di terzi	€ 1.790,75	€ 0,00	€ 383,00
14)	Oneri diversi di gestione	€ 27.670,80	€ 10.557,36	€ 1.280,00
	Iva indetraibile	€ 25.296,82	€ 9.204,38	€ 0,00
	Diritti camerali	€ 18,00	€ 18,00	€ 18,00
	tassa raccolta e smaltimento rifiuti	€ 262,00	€ 0,00	€ 262,00
	Sanzioni ed interessi	€ 762,61	€ 394,86	€ 500,00
	Costi e spese diverse	€ 1.331,37	€ 0,00	€ 500,00
	Spese Arretrate Cri Ente Pubblico	€ 0,00	€ 940,12	€ 0,00
	Differenza tra valore e costi della produzione (A – B)	€ 2.704,58	€ 2.523,83	€ 2.543,59
C)	Proventi e oneri finanziari	-€ 2.427,20	-€ 1.971,96	-€ 1.600,00



17)	Interessi ed altri oneri finanziari	€ 2.427,20	€ 1.971,96	€ 1.600,00
	Interessi passivi bancari	€ 563,53	€ 473,00	€ 400,00
	Commissioni e spese bancarie	€ 873,60	€ 418,53	€ 300,00
	Interessi passivi su finanziam. Di terzi	€ 990,07	€ 1.080,43	€ 900,00
	Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	€ 277,38	€ 551,87	€ 943,59
	Irap	€ 266,24	€ 0,00	€ 50,00
21)	Utile (perdita) dell'esercizio	€ 11,14	€ 551,87	€ 893,59

STATO PATRIMONIALE PREVISIONALE				
N	CATEGORIA	31.12.2018	31.12.2019	ANNO 2021 PREVISIONALE
	Attivo	€ 202.997,95	€ 170.321,70	€ 111.491,12
B)	Immobilizzazioni	€ 110.301,48	€ 89.333,70	€ 52.835,98
I -	Immobilizzazioni immateriali	€ 2.215,48	€ 1.604,64	€ 610,81
1)	Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Spese societarie	€ 539,61	€ 539,61	€ 539,61
	F.do ammortamento spese societarie	€ 539,61	€ 539,61	€ 539,61
7)	Altre	€ 2.215,48	€ 1.604,64	€ 610,81
	Spese di manutenzione da ammortizzare	€ 3.246,40	€ 3.246,40	€ 3.246,40
	Spese manut.su beni di terzi da ammort.	€ 9.336,82	€ 9.336,82	€ 9.336,82
	F.do amm.to spese di manutenzione	€ 1.413,92	€ 2.024,76	€ 2.635,59
	F.do amm.to spese di manutenz.su beni di terzi	€ 8.953,82	€ 8.953,82	€ 9.336,82
II -	Immobilizzazioni materiali	€ 108.086,00	€ 87.729,06	€ 52.225,17
	Impianti e Macchinari	€ 4.135,67	€ 3.865,67	€ 987,50
	impianti elettrici	€ 670,67	€ 670,67	€ 987,50
	Macchinari automatici	€ 3.600,00	€ 3.600,00	€ 5.100,00
	F.do amm.to impianti elettrici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	F.do amm.to Macchinari automatici	€ 135,00	€ 405,00	€ 787,50
3)	Attrezzature industriali e commerciali	€ 2.454,27	€ 1.533,56	€ 998,80
	Attrezzatura varia e minuta	€ 10.350,09	€ 10.350,09	€ 10.350,09
	F.do ammort. Attrezzatura varia e minuta	€ 7.895,82	€ 8.816,53	€ 9.351,29
4)	Altri beni	€ 101.496,06	€ 82.329,83	€ 50.238,87



	Mobili e arredi	€ 232,96	€ 232,96	€ 232,96
	Computer e telefonia	€ 243,16	€ 243,16	€ 243,16
	Autovetture	€ 7.747,74	€ 7.747,74	€ 7.791,17
	Automezzi	€ 121.347,00	€ 127.831,08	€ 121.347,00
	F.do mobili e arredi	€ 34,95	€ 58,25	€ 81,55
	F.do Computer e telefonia	€ 91,19	€ 151,98	€ 212,77
	F.do ammortamento automezzi	€ 20.200,92	€ 45.767,14	€ 71.333,36
	F.do ammortamento autovetture	€ 7.747,74	€ 7.747,74	€ 7.747,74
C)	Attivo circolante	€ 89.060,23	€ 76.808,66	€ 54.500,00
II -	Crediti	€ 26.334,99	€ 52.024,44	€ 31.500,00
	Fatture da emettere	€ 12.228,97	€ 21.223,70	€ 15.000,00
	Fatture da emettere	€ 12.228,97	€ 21.223,70	€ 15.000,00
1)	verso clienti	€ 11.910,02	€ 28.614,74	€ 15.000,00
	Clienti terzi Italia	€ 11.910,02	€ 28.614,74	€ 15.000,00
2)	Vari	€ 2.196,00	€ 2.186,00	€ 1.500,00
	Crediti Vari	€ 2.196,00	€ 2.186,00	€ 1.500,00
IV -	Disponibilit. liquide	€ 62.725,24	€ 24.784,22	€ 23.000,00
1)	Depositi bancari e postali	€ 62.725,24	€ 24.784,22	€ 23.000,00
	Banca Prossima c/c	€ 41.500,89	€ 22.989,56	€ 20.000,00
	Banca BCC	€ 20.620,29	€ 187,01	€ 2.000,00
	Posta c/c	€ 604,06	€ 1.607,65	€ 1.000,00
3)	Danaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Cassa contanti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Fondo Economale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D)	Ratei e risconti	€ 756,84	€ 948,07	€ 948,07
	Risconti attivi	€ 756,84	€ 948,07	€ 948,07
E)	Conti Erariali	€ 24,20	€ 24,20	€ 0,00
	iva a debito	€ 24,20	€ 24,20	€ 0,00
E)	Enti previdenziali	€ 2.855,20	€ 3.207,07	€ 3.207,07
	inps dipendenti	€ 2.855,20	€ 3.207,07	€ 3.207,07
	Passivo	€ 202.997,95	€ 170.321,70	€ 111.491,12
A)	Patrimonio netto	€ 16.876,29	€ 17.428,16	€ 18.321,75
I -	Capitale e riserve	€ 10.715,00	€ 10.715,00	€ 10.715,00
	Fondo di Dotazione	€ 10.515,00	€ 10.515,00	€ 10.515,00
	Riserva legale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
VIII	Utile (perdita) portate a nuovo	€ 6.149,88	€ 6.161,29	€ 6.713,16
-	Utile (perdita) portate a nuovo	€ 6.149,88	€ 6.161,29	€ 6.713,16



IX -	Utile (perdita) dell'esercizio	€ 11,41	€ 551,87	€ 893,59
	Utile (perdita) dell'esercizio	€ 11,41	€ 551,87	€ 893,59
C)	Trattamento di fine Rapporto di lavoro subordinato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D)	Debiti	€ 186.121,66	€ 152.893,54	€ 93.169,37
	Finanziamenti di terzi	€ 75.626,12	€ 67.871,87	€ 60.520,27
	mutui bancari	€ 75.626,12	€ 67.871,87	€ 60.520,27
7)	Debiti verso fornitori	€ 86.816,91	€ 62.008,65	€ 10.000,00
	Fornitori terzi Italia	€ 86.816,91	€ 62.008,65	€ 10.000,00
12)	Debiti tributari	€ 22.816,90	€ 22.989,53	€ 22.649,10
	Erario c/sostituto d'imposta	€ 9.945,80	€ 10.167,12	€ 10.167,12
	erario v/s crediti di imposta	€ 2.481,98	€ 2.481,98	€ 2.481,98
	Erario c/iva	€ 0,00	€ 81,01	€ 0,00
	Debiti V/s erario per irap	€ 10.389,12	€ 10.259,42	€ 10.000,00
13)	Debiti verso istituti previdenziali	€ 838,24	€ 0,00	
	Debiti v/s inail	€ 838,24	€ 0,00	€ 0,00
	Debiti v/s Inps	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
14)	Altri debiti	€ 23,49	€ 23,49	€ 0,00
	Sindacati c/ritenute	€ 23,49	€ 23,49	€ 0,00
	Debiti v/soci per rimborso Inail	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Debiti verso il personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

SEZIONE 4 – CONCLUSIONI

Tenuto conto di quanto sopra illustrato, è chiaro come il presente bilancio previsionale rappresenti soltanto una linea indicativa di spesa su fonti differenziate, ma che è comunque in grado di fornire un quadro adeguatamente circostanziato delle disponibilità del Comitato e della conseguente pianificazione programmatica delle attività. Nuove ulteriori entrate e relative spese dovranno rispettare l'equilibrio economico finanziario per il raggiungimento del pareggio di bilancio. Nel bilancio di previsione sono stati riportati costi e ricavi riferiti all'anno 2020 e tali importi potrebbero subire delle modifiche o integrazioni in quanto i ricavi potrebbero avere una diversa definizione nell'importo in base ai servizi erogati dal Comitato e ad eventuali bandi di gara ancora in corso di aggiudicazione.

La presente relazione previsionale programmatica per l'esercizio finanziario 2021, viene sottoposta



all'approvazione dei Soci unitamente al parere del Revisore dei Conti ed al prospetto del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale.

p. la Croce Rossa Italiana – Comitato di Ciampino OdV

Il Presidente

Luca Hinna Danesi